

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GECT Euregio Senza Confini r.l.

Sede: Via Genova 9 34121 TRIESTE TS

Codice fiscale: 90139730320

Forma giuridica: ENTE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 841110 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.770	2.253
Totale immobilizzazioni (B)	1.770	2.253
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.898	139.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	(62)	0
Totale crediti	259.836	139.766
IV - Disponibilità liquide	1.257.583	1.090.443
Totale attivo circolante (C)	1.517.419	1.230.209
D) Ratei e risconti	547	139
Totale attivo	1.519.736	1.232.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	300.000	300.000
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	900.186	852.542
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	223.382	47.645
Totale patrimonio netto	1.423.569	1.200.186
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.209	3.335
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.958	29.080
Totale debiti	89.958	29.080
Totale passivo	1.519.736	1.232.601

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	655.374	416.549
5) altri ricavi e proventi		
altri	653	2.673
Totale altri ricavi e proventi	653	2.673
Totale valore della produzione	656.027	419.222
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.551	10.968
7) per servizi	328.118	273.223
8) per godimento di beni di terzi	3.106	2.657
9) per il personale		
a) salari e stipendi	58.048	52.988
b) oneri sociali	18.020	17.114
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.868	3.594
c) trattamento di fine rapporto	3.868	3.587
e) altri costi	0	7
Totale costi per il personale	79.936	73.696
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	483	163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	483	163
Totale ammortamenti e svalutazioni	483	163
14) oneri diversi di gestione	10.385	1.101
Totale costi della produzione	427.579	361.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	228.448	57.414
C) Proventi e oneri finanziari		

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	598
Totale proventi diversi dai precedenti	0	598
Totale altri proventi finanziari	0	598
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9)	597
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	228.439	58.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.129	10.366
imposte relative a esercizi precedenti	(3.072)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.057	10.366
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	223.382	47.645

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	223.382	47.645
Imposte sul reddito	5.057	10.366
Interessi passivi/(attivi)	9	(597)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	228.448	57.414
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	483	163
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.452	3.587
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.935	3.750
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	232.383	61.164
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	43.031	(63.503)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(408)	(35)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(103.500)	(150.761)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.877)	(214.299)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	171.506	(153.135)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9)	597
(Imposte sul reddito pagate)	(3.779)	(9.863)

Altri incassi/(pagamenti)	(578)	(252)
Totale altre rettifiche	(4.366)	(9.518)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	167.140	(162.653)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.416)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(2.416)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	167.140	(165.069)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.090.443	1.255.513
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.090.443	1.255.513
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.257.583	1.090.443
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.257.583	1.090.443

Nota integrativa, parte iniziale

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio Senza Confini a responsabilità limitata (di seguito per brevità "GECT") nasce il 27/11/2012 a Venezia, dall'adesione delle tre regioni fondatrici, vale a dire il Land Carinzia (Austria), la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto.

Istituito ai sensi del regolamento CE n. 1082/2006, ha sede legale in Italia, in Via Genova nr. 9 a Trieste, ha personalità giuridica di diritto pubblico e persegue principalmente gli obiettivi di rafforzamento dei legami economici, sociali e culturali tra le rispettive popolazioni e di contribuzione allo sviluppo dei territori, con azioni di cooperazione nell'ambito dei settori primari di intervento e cioè l'istruzione, alta formazione, cultura, mobilità transfrontaliera, turismo, ambito socio-sanitario e di protezione civile.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Per un'informativa più completa con riguardo ai flussi finanziari dell'esercizio è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario, non obbligatorio per i bilanci in forma abbreviata.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o

del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Sono iscritte al costo, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei fondi di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Gli ammortamenti sono effettuati per singole classi, sulla base di aliquote costanti rappresentative della vita economico - tecnica dei beni stessi. Le aliquote utilizzate, suddivise per categorie omogenee e non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine da ufficio elettroniche: 20%;

Per i beni acquisiti nell'esercizio tali aliquote sono ridotte al 50%, nell'ipotesi che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti. Anche in questa ipotesi, ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, dopo aver valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, hanno predisposto un test di impairment come previsto dall'OIC 9.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426

Crediti e debiti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al valore nominale, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano collocazione le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con il sistema bancario, espresse secondo il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.416	2.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163	163
Valore di bilancio	2.253	2.253
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	483	483
Totale variazioni	(483)	(483)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.416	2.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	646	646
Valore di bilancio	1.770	1.770

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.416	2.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163	163
Valore di bilancio	2.253	2.253
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	483	483
Totale variazioni	(483)	(483)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.416	2.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	646	646
Valore di bilancio	1.770	1.770

Altri beni

E' iscritto il costo di macchine d'ufficio elettroniche pari ad Euro 2.416 ammortizzato per Euro 646.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	721	-	721	721	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139.045	120.070	259.115	259.177	(62)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	139.766	120.070	259.836	259.898	(62)

Crediti Tributari

E' rilevato il credito IVA per versamenti in split payment, utilizzabile in compensazione di debiti tributari o previdenziali.

Crediti verso altri

Il dato si riferisce al credito per contributi maturati dall'Ente al 31.12.2021 sui seguenti progetti:

- Credito Progetto SMARTLOGI Euro 41.548;
- Credito Progetto FIT4CO Euro 184.251;
- Credito Progetto CROSSMOBY Euro 19.412;
- Credito Progetto ADRIPASS Euro 13.967.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.090.443	167.140	1.257.583
Totale disponibilità liquide	1.090.443	167.140	1.257.583

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	139	408	547
Totale ratei e risconti attivi	139	408	547

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.423.568 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Nel prospetto seguente viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Fondo patrimoniale di dotazione	300.000			300.000
Altre riserve: arrotondamenti all'unità di Euro	0			0
Avanzo (Disavanzo) esercizi precedenti	852.542	47.644		900.186
Utile (perdita) dell'esercizio: Avanzo (Disavanzo) di gestione	47.644	-47.644	223.382	223.382
Totale patrimonio netto	1.152.542	0	223.382	1.423.568

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, si evidenzia che il GECT, in qualità di ente di diritto pubblico, non può dar luogo a distribuzione di somme di patrimonio netto.

In quanto all'origine, tutti i valori costituenti il patrimonio netto attuale sono derivanti dai versamenti iniziali degli enti fondatori e dagli avanzi di gestione maturati nel corso dei vari anni dalla costituzione dello stesso sino alla fine dell'attuale esercizio. Non si è dato luogo ad alcun utilizzo nel corso degli ultimi tre esercizi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	24.842	43.031	67.873	67.873
Debiti tributari	649	13.524	14.173	14.173
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391	4.782	5.173	5.173
Altri debiti	3.198	(458)	2.740	2.740
Totale debiti	29.080	60.878	89.958	89.959

Debiti verso fornitori

Trattasi di debiti commerciali di cui per fatture ricevute (Euro 38.138) e da ricevere (Euro 29.735) .

Debiti tributari

Risultano iscritti i debiti per ritenute effettuate a vario titolo (Euro 1.703), per IRAP per (Euro 1.277) e per IVA (Euro 11.192).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono indicati i debiti verso verso Inps e altri istituti previdenziali (Euro 5.687) al netto del credito verso Inail (Euro 526).

Altri debiti

Nella posta di bilancio è iscritto il saldo a debito nei confronti dei dipendenti per ferie e permessi maturati ma non fruiti al 31/12 (Euro 2.739).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso fornitori	67.854	19	67.873
Debiti tributari	14.173	-	14.173
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.173	-	5.173
Altri debiti	2.740	-	2.740
Debiti	89.939	19	89.958

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	416.549	655.374	238.825	57,33
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	2.673	653	-2.020	-75,57

Totali	419.222	656.027	236.805	
--------	---------	---------	---------	--

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi annuali componenti GECT	210.000
Contributi su progetti	445.373
Totale	655.374

I proventi dell'attività sono legati ai contributi versati dagli enti aderenti che, come deliberato, ammontano a Euro 210.000, dai contributi della Comunità Europea e dallo Stato Italiano per i progetti che l'ente ha in corso per un importo pari a Euro 445.373.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.968	5.551	-5.417	-49,39
Per servizi	273.223	307.745	34.522	12,64
Per godimento di beni di terzi	2.657	3.106	449	16,90
Per il personale:				
a) salari e stipendi	52.988	58.048	5.060	9,55
b) oneri sociali	17.114	18.020	906	5,29
c) trattamento di fine rapporto	3.587	3.868	281	7,83
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	7		-7	-100,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	163	483	320	196,32
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	1.101	10.384	9.283	843,14
Arrotondamento				
Totali	361.808	407.205	45.397	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	10.366	-2.237	-21,58	8.129
Imposte relative a esercizi precedenti		404		404
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	10.366	-1.833		8.533

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per Euro 167.140, generato dall'attività operativa .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il GECT non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi comprensivi di rimborsi spesa spettanti ai revisori dei conti dell'Ente per le prestazioni rese.

	Valore
Bilancio di esercizio	

Revisione legale dei conti annuali	11.192
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.192

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti qualificabili come correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) del Codice Civile si comunica che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che l'Ente non fa fatto uso di strumenti derivati.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Membri,

vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del GECT, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che presenta un avanzo di gestione pari a Euro 223.382,12, da riportare a nuovo come già avvenuto nei precedenti esercizi.

Trieste, 24 marzo 2022

La direttrice

Sandra Sodini